

DIRETTORE DISTRETTO CASTELFRANCO EMILIA

Decisione Numero 980 del 09/05/2019

OGGETTO: Erogazione assegni di cura anziani DGR 1377/99 smi - assegni gravissima disabilità DRG 2068/04 smi - assegni di cura disabili con handicap grave DGR 1122/02 - 2° bimestre 2019 - Distretto di Castelfranco Emilia.

II DIRETTORE di DISTRETTO

VISTE:

- ⌚ la delibera n. 118/15 di nomina della dott.ssa Antonella Dallari Direttore del Distretto di Castelfranco Emilia dal 01.07.2015;
- ⌚ la decisione n. 1171 del 25/06/2018 di proroga della nomina della dott.ssa Antonella Dallari Direttore del Distretto di Castelfranco Emilia dal 01.07.2018;
- ⌚ la deliberazione n. 206 del 17 ottobre 2016 avente per oggetto "attribuzione ai dirigenti della competenza ad emanare atti - disciplinare e competenze comuni e specifiche" allegato 6.1. - Classe L.06 - anziani e disabili - erogazione assegni di cura anziani/gravissima disabilità/SLA/handicap grave;

VISTA la legge regionale n. 5/94 recante norme per la "tutela e la valorizzazione delle persone anziane, interventi a favore di anziani non autosufficienti" e successive integrazioni di circolari regionali n. 48/94 n. 6/95 e n. 5/96 e smi, che disciplinano l'erogazione delle forme di sostegno;

VISTE:

- ⌚ la Legge regionale n. 2/2003 recante norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi socio sanitari;
- ⌚ la Delibera di Giunta Regionale n. 1377 /99 e n° 2686/04 (per l'area anziani) e con Delibera di Giunta Regionale n° 1122/02 (per l'area disabili) con la Regione Emilia-Romagna, ha esplicitato i criteri per l'organizzazione e l'erogazione degli assegni di cura per anziani e disabili, basati su livelli diversi e graduati in relazione al bisogno sanitario e socio-assistenziale del singolo paziente con l'obiettivo di garantire il sostegno dell'assistito presso il proprio domicilio quale scelta elettiva assistenziale (assegno di cura e assegno di sostegno);

VISTE INOLTRE:

- ⌚ La DGR n. 2068 del 18/10/2004: " ...Il sistema integrato di interventi sanitari e socio-assistenziali per persone con gravissime disabilità acquisite: prime indicazioni", la regione ha individuato processi di sviluppo e qualificazione dei servizi sanitari e socio-sanitari territoriali per le persone e le famiglie che si trovano ad affrontare una gravissima disabilità acquisita; l'obiettivo è garantire la continuità del percorso assistenziale ed offrire nuove opportunità presso il proprio domicilio o in residenza assistenziale;
- ⌚ la DGR n. 840/2008 "Prime linee di indirizzo per le soluzioni residenziali e l'assistenza al domicilio per le persone con gravissima disabilità acquisita nell'ambito del FRNA e della DGR 2068/04";
- ⌚ La DGR n. 1762/2011 con la quale la Regione ha introdotto un livello più elevato dell'assegno di cura per la gravissima disabilità;
- ⌚ la DGR n. 1848 del 3 dicembre 2012 "Integrazione della DGR 2068/04 e della DGR 1762/2011: introduzione livello più elevato dell'assegno di cura per le gravissime disabilità", con la quale è stato introdotto un livello più elevato dell'assegno di cura di cui alla richiamata DGR 2068/04, per le persone con gravissima disabilità assistite al domicilio, che manifestano bisogni di assistenza di particolare intensità nell'arco delle 24 ore;
- ⌚ la determinazione n. 15894 del 14/12/2012 del Direttore Generale Sanità e politiche sociali recante "Approvazione criteri di valutazione per l'accesso al livello dell'assegno di cura per persone con gravissime disabilità acquisite di cui DGR 1848/12";
- ⌚ la DGR n. 256 del 3 marzo 2014 "Programma gravissime disabilità acquisite (DGR 2068/2004): adeguamento criteri per accesso all'assegno di cura" con la quale è stato prevista ai fini dell'accesso all'assegno di cura e relativo contributo aggiuntivo ci cui alla DGR 1206/07 quale criterio di valutazione della situazione economica e patrimoniale una soglia ISEE, all'intero nucleo familiare pari a 55.000;
- ⌚ la DGR 1732/2014 con la quale è stato aggiornato il programma delle gravissime

disabilità con particolare riferimento all'incremento da 34 a 45 euro al giorno dell'assegno di cura di cui alla DGR 1848/12;

VISTA la delibera n. 5/2018 e n. 2 del 13/03/2019 con la quale la CTSS ha ripartito nei diversi ambiti territoriali distrettuali il FRNA anno 2018 e tenuto conto che sono in corso le attività di ripartizione del FRNA e FNA per l'anno 2019;

VISTA la DGR 249/2015 avente ad oggetto l'applicazione del DPCM 159/2013: Determinazioni in materia di soglia Isee per l'accesso a prestazioni sociali agevolate in ambito sociale e socio-sanitario;

VISTA la DGR 2146/2015 avente ad oggetto la proroga della DGR 249/2015: Isee per l'accesso delle prestazioni sociali agevolate in ambito socio-sanitario;

VISTA la DGR 875/2016 avente ad oggetto la proroga della DGR 2146/2015: Isee per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate in ambito socio-sanitario;

VISTA la DGR 2308/2016 avente ad oggetto: Determinazioni in materia di soglie ISEE per l'accesso a prestazioni sociali agevolate in ambito sociale e socio-sanitario dal 01.01.2017;

PRESO ATTO della lista dei beneficiari le cui normative di riferimento sono state sopra richiamate:

- coloro che hanno accesso al beneficio assegno di cura anziani;
- coloro che hanno accesso al beneficio assegno di sostegno disabili;
- coloro che hanno accesso al beneficio assegno gravissima disabilità;

ACCERTATO che l'individuazione della liquidazione dei suddetti assegni di cura a prevalenza FRNA (FNA) compete al Direttore di Distretto, al quale sono riservati gli adempimenti tecnico amministrativi e contabili relativi alla gestione degli interventi in oggetto, confermandone le condizioni e modalità di gestione, in collaborazione con l'Ufficio di Piano, previste dalla normativa, dalle convenzioni in essere e dai regolamenti adottati;

RITENUTO doversi procedere alla liquidazione ai rispettivi beneficiari aventi diritto agli assegni di cura di cui alla L.R. n. 5/94, assegni per "gravissima disabilità" di cui alla DGR 2068/04 e smi e assegni di cura disabili con handicap grave L.R. 2/03 3 DGR 1122/02, secondo le scadenze concordate, anche con l'Ufficio di Piano e le procedure contabili aziendali;

ACCERTATO che il D.Lgs n. 33 del 14.03.2013 all'art. 26, c.2, impone la pubblicazione, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione di primo livello "Sovvenzioni, contributi sussidi vantaggi economici", degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ed ausili per le imprese e comunque vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90, di importo superiore a mille euro. Tale pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia del provvedimento concessorio;

ACCERTATO inoltre che il tema della pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e prevista, prevista dagli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013 ha trovato formale risposta nella deliberazione n. 59/2013 dell'ANAC (l'autorità Anti Corruzione per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni) assunta dopo che diverse amministrazioni pubbliche hanno formulato precisi quesiti all'Autorità medesima;

VERIFICATO pertanto che il decreto medesimo all'art. 26, c. 4, chiarisce che non sono ostensibili i dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti in questione qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni circa lo stato di salute o la situazione di disagio economico-sociale degli interessati;

ACCERTATO infine che l'Autorità ha stabilito che tra i soggetti a cui si riferisce il campo di applicazione della normativa di cui sopra vi sono anche "... le aziende e gli enti del servizio

sanitario nazionali...” e che, la pubblicazione deve avvenire nel rispetto dei limiti della trasparenza posti dalle norme sul trattamento e sulla protezione dei dati personali, come richiamate dall’art. 4 del d.lgs. n. 33/2013;

DATO ATTO che la presente decisione comporta una spesa complessiva pari ad **€ 139.684,90** che trova copertura nei conti 507129 – 507130 – 507133 – 507134 -507137 – 507138 - FRNA e FNA – gestione sanitaria dell’esercizio 2019;

D E C I D E

a) di erogare e liquidare, per quanto espresso in premessa, ai beneficiari i cui estremi sono riportati nell’allegato 1 (la cui parte estesa e identificativa dei soggetti è invece conservata agli atti dell’Ufficio procedure contabili ed amministrative del Distretto di Castelfranco Emilia) parte integrante del presente provvedimento, gli assegni con l'importo a fianco di ciascuno indicato riferiti al periodo **MARZO E APRILE 2019**;

b) di dare atto che il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di **€ 139.684,90** così suddivisi:

Assegni di cura **anziani** per un importo di **€ 76.013,95** da imputare sul cdc n. 21600 f.p. 616062 coge 507129 FRNA gestione sanitaria dell’esercizio 2019;

Contributo aggiuntivo assistenti familiari **anziani** per un importo di **€ 19.040,00** da imputare sul cdc n. 21600 f.p. 616063 coge 507130 FRNA gestione sanitaria dell’esercizio 2019;

Assegni di cura disabili con **handicap grave** per un importo di **€ 18.827,95** da imputare sul cdc 21652 f.p. 616064 coge 507133 FNA gestione sanitaria dell’esercizio 2019;

Contributo aggiuntivo assistenti familiari disabili con **handicap grave** per un importo di **€ 2.400,00** da imputare sul cdc 21652 f.p. 616065 coge 507134 FNA gestione sanitaria dell’esercizio 2019;

Assegni per **gravissime disabilità** per un importo di **€ 22.443,00** da imputare sul cdc n. 21652 f.p. 616066 coge 507137 FNA gestione sanitaria dell’esercizio 2019;

Contributi assistenti familiari **gravissime disabilità** per un importo di **€ 960,00** da imputare sul cdc n. 21652 f.p. 616067 coge 507138 FNA gestione sanitaria dell’esercizio 2019;

c) di dare mandato al Responsabile del procedimento di pubblicare, nella sezione on line “Amministrazione Trasparente”, l’elenco dei beneficiari del presente provvedimento, nel rispetto dei limiti della trasparenza posti dalle norme sul trattamento e sulla protezione dei dati personali, come richiamate dall’art. 26 c. 2 del Dlgs n. 33/2013, prima dell’avvio della procedura di liquidazione degli assegni;

d) di dare atto che ai sensi della legge n. 241/90 e smi il responsabile del procedimento è la dott.ssa Claudia Longagnani – Responsabile Amministrativo Area Territoriale del Distretto di Castelfranco Emilia (c.longagnani@ausl.mo.it);

e) di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Affari Generali e Legali, al Direttore DACP, al Servizio Economico Finanziario ed al Servizio Controllo di Gestione.

IL DIRETTORE del DISTRETTO
Dott.ssa Antonella Dallari